



COMUNE DI RUBIERA

NOTA INTEGRATIVA
AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO
2026-2028

Art. 11 comma 5 D. Lgs. 118/2011
Principio contabile allegato 4/1 punto 9.11

BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028
NOTA INTEGRATIVA (Art. 11 comma 5 D. Lgs. 118/2011 e Principio contabile 4/1 9.11)

Il bilancio di previsione finanziario è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nei documenti di programmazione dell'ente (DUP), attraverso il quale gli organi di governo, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel documento di programmazione. Il bilancio di previsione finanziario è triennale. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale. Il bilancio di previsione finanziario svolge le seguenti finalità:

- politico-amministrative in quanto consente l'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo che gli organi di governance esercitano sull'organo esecutivo ed è lo strumento fondamentale per la gestione amministrativa nel corso dell'esercizio;
- di programmazione finanziaria poiché descrive finanziariamente le informazioni necessarie a sostenere le amministrazioni pubbliche nel processo di decisione politica, sociale ed economica;
- di destinazione delle risorse a preventivo attraverso la funzione autorizzatoria, connessa alla natura finanziaria del bilancio;
- di verifica degli equilibri finanziari nel tempo e, in particolare, della copertura delle spese
- di funzionamento e di investimento programmate;
- informative in quanto fornisce informazioni agli utilizzatori interni (consiglieri ed amministratori, funzionari responsabili, dipendenti, organi di revisione, ecc.) ed esterni (organi
- di controllo, altri organi pubblici, fornitori, cittadini, ecc.) in merito ai programmi in corso di realizzazione, nonché in merito all'andamento finanziario dell'amministrazione.

La nota integrativa integra i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso.

La presente Nota integrativa al Bilancio di previsione 2026-2028 è redatta ai sensi dell'art. 11 comma 5 del D. Lgs. 118/2011 e del punto 9.11 del principio contabile applicato della programmazione (allegato 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

In base al principio contabile della programmazione essa deve contenere:

- a) riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;

- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
 - f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
 - g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
 - h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
 - i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Schema riassuntivo Bilancio di Previsione 2026 – 2028

ENTRATE	2026 CASSA	2026	2027	2028
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	4.500.000,00	-	-	-
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		7.276,25	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	143.065,00	143.065,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.389.000,00	7.591.000,00	7.591.000,00	7.591.000,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.270.897,66	1.256.453,66	1.239.707,59	1.201.820,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	3.046.668,52	3.220.340,46	3.213.440,46	3.183.440,46
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	789.818,99	3.752.000,00	1.030.000,00	530.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	12.496.385,17	15.819.794,12	13.074.148,05	12.506.260,46
Titolo 6 - Accensione di prestiti	250.000,00	250.000,00	750.000,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.575.725,45	2.218.000,00	2.218.000,00	2.218.000,00
Totale titoli	15.322.110,62	18.287.794,12	16.042.148,05	14.724.260,46
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	19.822.110,62	18.295.070,37	16.185.213,05	14.867.325,46
Fondo di cassa finale presunto	3.069.351,84			

SPESE	2026 CASSA	2026	2027	2028
Titolo 1 - Spese correnti	12.302.386,93	12.003.530,37	12.076.280,05	12.005.275,46
<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		143.065,00	143.065,00	143.065,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.473.368,75	4.002.000,00	1.780.000,00	530.000,00
<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Totale spese finali.....	13.775.755,68	16.005.530,37	13.856.280,05	12.535.275,46
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	71.540,00	110.933,00	114.050,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da Istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.977.003,10	2.218.000,00	2.218.000,00	2.218.000,00
Totale titoli	16.752.758,78	18.295.070,37	16.185.213,05	14.867.325,46
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	16.752.758,78	18.295.070,37	16.185.213,05	14.867.325,46

1) Criteri di valutazione adottati per le entrate e spese correnti e determinazione fondo crediti dubbia esigibilità

Entrate

Le aliquote dell'Imposta Municipale Unica, stimata in base all'andamento storico del relativo gettito, non variano rispetto all'annualità 2025 e sono le seguenti:

- a) aliquota pari allo 0,6 per cento per l'abitazione principale di categoria A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze (nella misura massima di un'unità per ciascuna categoria C/2, C/6 e C/7);
- b) aliquota pari allo 0,1 per cento per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art.9, comma 3-bis, del Decreto Legge 30 dicembre 1993, n.557, convertito con modificazioni dalla Legge 26 febbraio 1994, n.133;
- c) aliquota pari allo 0,98 per cento per le abitazioni e relative pertinenze, locate a canone concordato sulla base di accordi territoriali ai sensi della Legge 09/12/98, n.431 ("contratti concordati");
- d) aliquota pari allo 0,98 per cento per le abitazioni e relative pertinenze, concesse in comodato gratuito a parenti entro il primo grado (figli, genitori) che vi dimorino abitualmente e vi risultino residenti anagraficamente;
- e) aliquota pari allo 0,0 per cento per le abitazioni, e relative pertinenze locate, mediante contratti concordati sulla base di accordi territoriali ai sensi della Legge n.431/1998, in adesione al Patto per la Casa Emilia Romagna in attuazione del relativo Programma regionale;
- f) aliquota pari allo 0,98 per cento per i fabbricati appartenenti alle categorie catastali C/1 e C/3;
- g) aliquota pari allo 1,06 per cento per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D;
- h) aliquota ordinaria pari allo 1,06 per cento, da applicarsi a tutti gli immobili, ad esclusione di quelli di cui alle precedenti lettere a), b), c), d), e), f)

Per quanto concerne l'Addizionale comunale Irpef, già a partire dal 2025 si è operato l'adeguamento ai 3 scaglioni introdotti dalla Legge di Bilancio 2024. Questa entrata viene contabilizzata secondo il criterio di cassa.

La Tari corrispettiva - applicata e riscossa dal soggetto gestore - non costituisce un'entrata tributaria del comune, pertanto non transita dal bilancio comunale.

Il gettito delle entrate extratributarie è stimato partendo dall'andamento dell'ultimo triennio tenuto conto della rivalutazione delle tariffe dei servizi educativi, sportivi, culturali, cimiteriali e dei diritti di segreteria effettuata in base alla variazione dell'indice FOI dei prezzi al consumo nel periodo compreso tra settembre 2025 e settembre 2024. In relazione alle rette per l'accesso al servizio di nido d'infanzia, le stesse sono state rimodulate sulla base di criteri che tengono conto in modo puntuale del valore ISEE dei soggetti interessati. Inoltre sono state previste rette differenziate per fasce Isee per i servizio di refezione scolastica della scuola primaria.

Il Canone unico patrimoniale - ripartito tra canone di esposizione pubblicitaria, canone mercatale e canone di occupazione del suolo pubblico viene incrementato, con riferimento al solo canone di esposizione pubblicitaria di occupazione spazi ed aree pubbliche di una percentuale del 1,40% pari alla variazione dell'indice FOI dei prezzi al consumo nel periodo compreso tra settembre 2025 e settembre 2024.

Spese

Redditi da lavoro dipendente

La spesa del personale prevista per gli esercizi 2026-2028 è definita partendo dalla programmazione triennale del fabbisogno del personale ed in applicazione del contratto collettivo nazionale di lavoro.

Imposte e tasse a carico dell'ente

La spesa per imposte e tasse a carico dell'ente è riferita alle spese per IRAP e per tributi erariali.

Acquisto di beni e servizi

La spesa per acquisto di beni e servizi è riferita sia alle spese per l'acquisto di beni che alle spese derivanti da prestazioni di servizi e da utilizzo beni di terzi.

Trasferimenti correnti

La spesa per trasferimenti correnti è riferita alle spese per trasferimenti verso amministrazioni pubbliche e private, associazioni, famiglie.

Interessi passivi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari è relativa ai mutui attualmente in ammortamento.

Altre spese correnti

Gli stanziamenti relativi alle altre spese correnti comprendono:

- gli stanziamenti relativi al fondo crediti di dubbia esigibilità ammontante ad euro 130.000,00 – rispettivamente per le annualità 2026, 2027 e 2028.
- gli stanziamenti di competenza relativi al fondo di riserva ammontante ad euro 45.000,00 nel 2026, 2027 e 2028, pari allo 0,3 % del totale delle spese correnti e quindi nel rispetto dei limiti indicati dall'art. 166 del Tuel;

2) Gli equilibri di bilancio

I principali equilibri di bilancio relativi agli esercizi 2026-2028 da rispettare in sede di programmazione e di gestione sono riportati nelle tabelle che seguono:

- il principio **dell'equilibrio della situazione corrente**, secondo il quale la previsione di entrata dei primi tre titoli che rappresentano le entrate correnti, al netto delle partite vincolate alla spesa in conto capitale, deve essere pari o superiore alla previsione della spesa data dalla somma dei titoli 1° (spese correnti) e 4° (quota capitale ammortamento mutui e prestiti).
- il principio **dell'equilibrio della situazione in conto capitale**, secondo il quale le entrate dei titoli 4°, 5° e 6°, sommate alle entrate correnti destinate per legge agli investimenti.

Equilibri di parte corrente

EQUILIBRI DI BILANCIO		2026	2027	2028
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti (2)	(+)	7.276,25	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	-	143.065,00	143.065,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	12.067.794,12	12.044.148,05	11.976.260,46
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	12.003.530,37	12.076.280,05	12.005.275,46
<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		143.065,00	143.065,00	143.065,00
<i>- di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		130.000,00	130.000,00	143.065,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale (5)	(-)	-	-	-
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	71.540,00	110.933,00	114.050,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		-	-	-
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	-	-	-
O) Equilibrio di parte corrente(3)		-	-	-

Equilibri di parte capitale

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	-	-	-
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	-	-	-
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	-	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	4.002.000,00	1.780.000,00	530.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	4.002.000,00	1.780.000,00	530.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		-	-	-
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie (5)	(-)	-	-	-
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale (5)	(+)	-	-	-
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		-	-	-
VF) Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	-	-	-
Z) Equilibrio di parte capitale		-	-	-

3) Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione presunto

Quote vincolate

Per quanto riguarda i vincoli derivanti dalla legge, si evidenzia che con il decreto interministeriale Interno e Finanze dell'8 febbraio 2024 sono stati approvati, tra gli altri, gli importi da restituire relativi ai ristori specifici di spesa non utilizzati al 31 dicembre 2022. Gli Enti devono accantonare tutta la somma dovuta in un apposito fondo vincolato e applicare in ciascuna delle annualità del quadriennio 2025-2028 un importo pari a un quarto di quanto complessivamente dovuto.

Il Bilancio di previsione 2026-2028 contiene l'applicazione di una quota di risultato di amministrazione presunto vincolato di € 7.276,25 – opportunamente evidenziata nell'allegato A2 – pari a un quarto della somma complessiva non utilizzata dei ristori specifici Tari.

Nell'allegato A2 sono anche presenti somme vincolate relative a trasferimenti con specifica finalità.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO											
Capitolo di entrata		Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vincolate al 1/1/2025	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2025 (dati presunti)	Impegni presunti esercizio 2025 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2025 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate	Cancellazione nell'esercizio 2025 di residui attivi vincolati e eliminazione del vincolo su quote del risultato di amm.(+) e	Cancellazione nell'esercizio 2025 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025	Risorse vincolate presunte al 31/12/2025 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)+(f)	(i)
Vincoli derivanti dalla legge											
99999999999999999999	RISTORI SPECIFICI FONDONE COVID	1000780805/0	Fondo Spese di emergenza COVID - 19 Rimborsio ristori specifici non utilizzati	21.828,47		7.276,25				14.552,22	
Totale vincoli derivanti dalla legge (l/1)				21.828,47	0,00	7.276,25	0,00	0,00	0,00	14.552,22	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti											
	AVANZO VINCOLATO SISTEMAZIONE E ASFALTATURA STRADE	2085106010/3	Sistemazione e asfaltatura strade finanziato Avanzo	18.352,14						18.352,14	
	AVANZO VINCOLATO TRASFERIMENTI A PRIVATI ELIMINAZIONE	2089706800/0	Trasferimento a privati per eliminazione barriere architettoniche	7.524,80		7.524,80					
										0,00	0,00
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (l/2)				25.876,94	0,00	7.524,80	0,00	0,00	0,00	18.352,14	0,00
Totale risorse vincolate (l=1+1/2+1/3+1/4+1/5)				47.705,41	0,00	14.801,05	0,00	0,00	0,00	32.904,36	0,00

Quote accantonate

In merito alle risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto, si evidenzia l'accantonamento eseguito al Fondo obiettivi di finanza pubblica in attuazione di quanto stabilito dal comma 788 dell'art.1 della legge 30 dicembre 2024, n. 207 (legge di bilancio 2025).

Il decreto del 4 marzo 2025 adottato dal MEF, di concerto con il Ministro dell'interno, prevede che i comuni, le province e le città metropolitane delle regioni a statuto ordinario, della Regione siciliana e della regione Sardegna sono tenuti a prevedere nella parte spesa del Bilancio di previsione le somme relative al contributo di che trattasi che, non impegnate, verranno poi accantonate nell'avanzo di amministrazione e utilizzate per finanziare spese di investimento.

Fondo Accantonamento	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2025	Risorse Accantonate Applicate al bilancio 2025 (con segno -)	Risorse Accantonate Stanziare nella spesa del bilancio 2025	Variazione accantonamenti previste in sede di rendiconto 2025 (con segno +/-)	Risorse Accantonate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025
		a	b	c	d	e =a+b+c+d
Fondo rischi	FONDO RISCHI	151.160,00	-39.920,60	0	-42.239,40	69.000,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	398.451,00	0	135.000,00	0	533.451,00
Fondo obiettivi di finanza pubblica	FONDO OBIETTIVI FINANZA PUBBLICA	0	0	36.235,00	0	36.235,00
Altri accantonamenti	FONDO INDENNITA' FINE MANDATO SINDACO	2.878,37	0	4.025,38	0	6.903,75
Altri accantonamenti	FONDO RINNOVO CONTRATTUALE	38.000,00	-37.901,04	0	-98,96	0
Altri accantonamenti	FONDO RISCHI PASSIVITA' POTENZIALI	293.000,00	0	0	-190.000,00	103.000,00
Altri accantonamenti	QUOTA PROVENTI ONERI DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA PER INTERVENTI SU EDIFICI RELIGIOSI	44.831,03	-44.831,03	0	0	0
	Totale Altri accantonamenti	378.709,40	- 82.732,07	4.025,38	- 190.098,96	109.903,75
	TOTALE	928.320,40	- 122.652,67	175.260,38	- 232.338,36	748.589,75

4) Il Fondo crediti dubbia esigibilità

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità è stato quantificato secondo le indicazioni contenute nel punto 3.3 e nell'esempio 5 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato sub. 4/2 al D. Lgs. 118/2011, tenuto conto della FAQ n. 25 del 26/10/2017. In particolare:

- per l'individuazione delle entrate che possono dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione quale livello di analisi è stato scelto il capitolo;
- per ciascuna tipologia di entrata è stato considerato il rapporto tra incassi in conto competenza sommati agli incassi effettuati nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente e accertamenti di competenza secondo la formula:

$$\frac{\text{incassi di competenza es X} + \text{incassi esercizio X+1 in c/residui X}}{\text{accertamenti esercizio X}}$$

- è stata calcolata la media aritmetica semplice di tali rapporti in quanto non si è ritenuto di differenziare il peso dei residui in funzione dell'anno di provenienza;
- è stato calcolato il complemento a 100 di tali percentuali ed è stato applicato il dato così ottenuto alle previsioni di competenza esercizi finanziari 2026,2027 e 2028.

Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa. Per le entrate da tributi in autoliquidazione in ossequio al punto 3.7.5, stante le modalità di accertamento non è stato previsto il FCDE.

Le entrate per le quali è stato calcolato l'accantonamento al FCDE sono le seguenti:

Descrizione entrata	<i>Livello di analisi</i>	<i>Calcolo FCDE</i>
Imposte, tasse e proventi assimilati (Imu, Tasi,Irpef, Canone unico patrimoniale)	Capitolo	NO,non previsto dai principi contabili
Recupero evasione		SI
Fondi perequativi da Amministrazioni centrali	Tipologia 10.301	NO, in quanto comprende contributi da altre PA
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	Tipologia 30.100	SI
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	Tipologia 30.200	NO, in quanto si usa un criterio di cassa
Interessi attivi	Tipologia 30.300	NO, in quanto si usa un criterio di cassa
Altre entrate da redditi di capitale	Tipologia 30.400	NO, in quanto si usa un criterio di cassa
Rimborsi di altre entrate correnti	Tipologia 30.500	NO, in quanto si usa un criterio di cassa
Contributi agli investimenti	Tipologia 40.200	NO, in quanto comprende contributi da altre PA
Entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali	Tipologia 40.300	NO, in quanto i crediti sono generalmente assistiti da fideiussione
Altre entrate in c/capitale	Tipologia 40.400	NO, in quanto i crediti sono generalmente assistiti da fideiussione

5) Determinazione e composizione del risultato di amministrazione presunto

Il risultato di amministrazione presunto è evidenziato nella tabella sottostante suddiviso nelle componenti di legge.

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO 2025	1.202.410,33
Fondo crediti di dubbia esigibilità	533.451,00
Fondo contenzioso	69.000,00
Fondo obiettivi di finanza pubblica	36.235,00
Altri accantonamenti	109.903,75
totale parte accantonata	748.589,75
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	14.552,22
Vincoli derivanti da trasferimenti	18.352,14
totale parte vincolata	32.904,36
totale destinata agli investimenti	102.000,00
totale parte disponibile	318.916,22

6) Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

In relazione all'opera finanziata con mutuo si precisa che le quote capitale e interessi, ove dovuti, relative alle rate di ammortamento verranno inserite nel Bilancio di previsione sulle annualità successive a quella di accensione del debito al momento dell'inoltro della richiesta di prestito all'Istituto finanziatore.

7) Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti

Non risultano garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente in favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

8) Oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati

Non sono stati attivati contratti relativi a strumenti di finanza derivata.

9) Elenco dei propri enti ed organismi strumentali

ENTE STRUMENTALE	TIPOLOGIA (MISSIONE)
Acer – Azienda casa Emilia Romagna	g) assetto del territorio ed edilizia abitativa
Consorzio Act	i) trasporti e diritto alla mobilità
Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale	h) sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Destinazione turistica Emilia	f) turismo

10) Elenco delle partecipazioni possedute

SOCIETA'	TIPOLOGIA (MISSIONE)
Agac Infrastrutture Spa	h) sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Piacenza Infrastrutture Spa	h) sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Agenzia per la mobilità Reggio Emilia	i) trasporti e diritto alla mobilità
Lepida spa	a) servizi generali, istituzionali e di gestione